



Nunzio Carpentieri
Consigliere Regionale

Prot. n. _____

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Gennaro Oliviero

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, **l'Interrogazione a risposta scritta** ai sensi degli articoli 124 e 127 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania, avente ad oggetto: **«Delibera di Giunta Regionale n. 474 del 03/11/2020 - Modifiche al Decreto del Commissario ad Acta n. 103 del 28/12/2018. Sottrazione del Presidio Ospedaliero Italia Giordano di Castiglione di Ravello dall'accorpamento funzionale all'Azienda Universitaria Ospedaliera San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona».**

Nunzio Carpentieri
Consigliere regionale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nunzio Carpentieri', written over the printed name and title.



Nunzio Carpentieri
Consigliere Regionale

Prot. n. _____

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
con delega alla Sanità
On. Vincenzo De Luca

Interrogazione a risposta scritta ai sensi degli articoli 124 e 127 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania, avente ad oggetto: «Delibera di Giunta Regionale n. 474 del 03/11/2020 - Modifiche al Decreto del Commissario ad Acta n. 103 del 28/12/2018. Sottrazione del Presidio Ospedaliero Italia Giordano di Castiglione di Ravello dall'accorpamento funzionale all'Azienda Universitaria Ospedaliera San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona».

PREMESSO CHE

con Decreto del Commissario ad acta n. 103 del 28.12.2018 è stato approvato il *Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera* ai sensi del D.M. 70/2016;

il suddetto Piano, accorpa funzionalmente all'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona i seguenti Presidi ospedalieri:

- San Leonardo di Salerno
- Fucito di Mercato San Severino
- Da Procida di Salerno
- Italia Giordano di Castiglione di Ravello

per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 23.07.2020 di integrazione ed aggiornamento della Delibera di Giunta Regionale 304 del 16.06.2020, è stato adottato il *Piano di riorganizzazione e potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree ad alta intensità*, che ha definito il nuovo assetto della rete regionale temporaneamente dedicata al COVID-19, interessando anche la configurazione e l'organizzazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona;

con propria Delibera n. 474 del 03/11/2020, la Giunta Regionale ha inteso modificare la programmazione della rete dei presidi ospedalieri della macro area della Provincia di Salerno e di collocare il Presidio Italia Giordano di Castiglione di Ravello tra i presidi ospedalieri che afferiscono all'Azienda Sanitaria Locale di Salerno ad invarianza di posti letto e della relativa disciplina, di fatto dunque "staccando" l'Ospedale della Costa d'Amalfi dall'accorpamento all'Azienda Ospedaliera Universitaria;

CONSIDERATO CHE

a garantire la disponibilità presso l'Ospedale della Costa d'Amalfi di una serie di servizi fondamentali, tra i quali la cardiologia, la radiologia e la rianimazione, era proprio l'accorpamento funzionale all'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona;

tra le principali conseguenze del provvedimento deliberativo di cui sopra vi è quella per la quale la gestione passa ora nelle mani dell'ASL di Salerno, che è dunque chiamata ad organizzare e garantire autonomamente questi servizi;

esiste il serio rischio che l'ASL di Salerno non disponga dei mezzi e delle risorse necessarie a garantire tali servizi e che quindi l'Ospedale di Castiglione possa andare incontro a serie difficoltà gestionali in grado di incidere sulla qualità delle prestazioni erogate;

RILEVATO CHE

le motivazioni riportate nella citata Delibera di Giunta Regionale n. 474 del 03/11/2020 appaiono del resto generiche, confuse e del tutto insufficienti a giustificare il provvedimento adottato;

la legittima e fondamentale necessità di concentrare impegno e risorse da destinare all'assistenza dei pazienti COVID non può in alcun modo agire in danno della qualità della rete ospedaliera ordinaria, con riferimento particolare alle porzioni di territorio che, come quella della Costa d'Amalfi, più di altre vivono difficoltà di collegamento con altre aree del territorio;

l'Ospedale di Ravello ha rappresentato in questi anni un fondamentale presidio sanitario in un territorio a forte vocazione turistica, configurandosi di fatto come l'unica possibilità di cura e assistenza immediata per un significativo bacino di utenza, costituito sia dai cittadini residenti che dai numerosi turisti;

PRESO ATTO CHE

successivamente all'adozione della Delibera di Giunta n. 474 del 03/11/2020, si è immediatamente e autonomamente generata nell'opinione pubblica un diffuso sentimento di preoccupazione, che ha coinvolto anche i rappresentanti istituzionali del territorio, con particolare riferimento ai Sindaci dei Comuni della Costa d'Amalfi;

gli stessi Sindaci, riuniti nella Conferenza dei Sindaci della Costa d'Amalfi, hanno chiesto al Presidente della Giunta Regionale della Campania di revocare il provvedimento, esprimendo incredulità e preoccupazione;

nel documento redatto e diffuso dai Sindaci, a proposito della Delibera n. 474, si legge testualmente di come si tratti di "una scelta di estrema gravità per i servizi sanitari sul territorio costiero attuata senza alcuna interlocuzione con le istituzioni e le comunità locali, senza la possibilità di esprimere valutazioni, osservazioni o rilievi da parte dei soggetti interessati, addirittura in assenza di qualsiasi preventiva informazione in merito". E ancora: "È forte l'impressione che l'emergenza Covid possa essere strumentalizzata per l'ennesimo tentativo di ridimensionamento del nostro ospedale, tanto più che la delibera regionale in questione reca motivazioni del tutto vaghe e indeterminate. Lascia sconfortati che, dopo tanto impegno e tanto lavoro, dopo il costruttivo intervento dello stesso governatore De Luca per dare finalmente un assetto efficiente e definitivo al plesso di Castiglione, venga nuovamente rimessa in discussione una struttura la cui indispensabilità è dimostrata dai fatti: il numero e la qualità degli interventi sanitari erogati. Tutto questo non può essere perduto";

CONSIDERATO INFINE CHE

è del tutto evidente dunque come le comunità locali, supportate dai dati, ritengano quello prestato dal Presidio di Castiglione di Ravello un servizio irrinunciabile;

appare pertanto doveroso rivedere le determinazioni assunte e riconsiderare la volontà di distaccare funzionalmente il Presidio di Castiglione dall'Azienda Ospedaliera Universitaria, per salvaguardare l'efficienza e la qualità delle prestazioni erogate;

TUTTO CIÒ RAPPRESENTATO

il sottoscritto Consigliere Regionale Nunzio Carpentieri

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere se e come intenda venire incontro alle richieste dei Sindaci dei Comuni della Costa d'Amalfi e delle comunità locali, accogliendo l'invito a rivedere i contenuti della Delibera di Giunta Regionale n. 474 del 03/11/2020, al fine di garantire l'efficienza e la qualità delle prestazioni sanitarie erogate dal Presidio Italia Giordano di Castiglione di Ravello.

Si richiede risposta scritta in termini di Regolamento Interno.

Napoli, _____

Nunzio Carpentieri
Consigliere regionale

